



Looking closer

ANALISI DEI FORMULARI ERASMUS+ KA101 E KA229
ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE ECONOMICA

PROF. FRANCESCO LANNINO – IIS «E.BONA» - BIELLA

Il framework strategico ET2020

Video!

obiettivi generali



MAKE
LIFELONG
LEARNING
AND
MOBILITY A
REALITY;



IMPROVE
THE
QUALITY AND EFFICIENCY
OF
EDUCATION
AND
TRAINING;



PROMOTE
EQUITY, SOCIAL COHESION, AND ACTIVE CITIZENSHIP

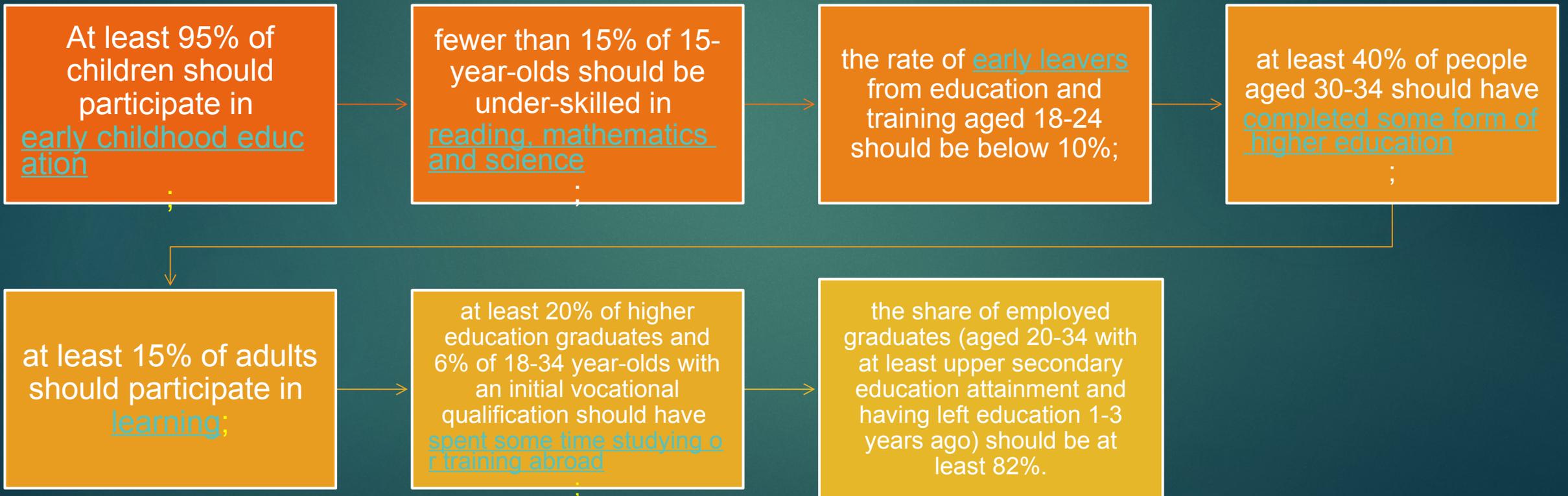
;



ENHANCE
CREATIVITY AND
INNOVATION,
INCLUDING
ENTREPRENEURSHIP
, AT ALL LEVELS OF
EDUCATION AND
TRAINING.

II framework strategico ET2020

I benchmark



Il framework strategico ET2020

La revisione di mid-term nel 2015

- ▶ **The new priority areas are:**
- ▶ Relevant and high-quality knowledge, skills and competences developed throughout lifelong learning, focusing on learning outcomes for employability, innovation, active citizenship and well-being;
- ▶ Inclusive education, equality, equity, non-discrimination and the promotion of civic competences;
- ▶ Open and innovative education and training, including by fully embracing the digital era;
- ▶ Strong support for teachers, trainers, school leaders and other educational staff;
- ▶ Transparency and recognition of skills and qualifications to facilitate learning and labour mobility
- ▶ Sustainable investment, quality and efficiency of education and training systems.

Web resources available

Analisi del form KA101

- ▶ L'intero formulario è imperniato sulla costruzione di un *European Development Plan* da cui dipende la coerenza interna del progetto
- ▶ Molta attenzione per la selezione, il supporto e il follow up dei partecipanti
- ▶ Fondamentale ricercare la massima coerenza possibile tra le azioni di formazione prescelte e gli obiettivi di sviluppo europeo dell'istituzione: tale coerenza deve apparire chiaramente
- ▶ Valutazione: individuare un set di indicatori quantitative/qualitativi utili per effettuare un bilancio credibile del progetto



KEYWORD

S

European
Development
Plan
(EDP)

Selection,
preparation,
follow-up

Staff
Development
Needs

Recognition
of learning
outcomes

Dissemination
of results

Awarding criteria: come costruire una proposta di successo

- ▶ La qualità di un progetto viene valutata attraverso *tre indicatori*:
- ▶ **Relevance of the project**
- ▶ **Quality of the project design and implementation**
- ▶ **Impact and dissemination**



Relevance of the project (max. 30 punti)

- ▶ **Il progetto deve essere rilevante:**
 - ▶ Rispetto agli obiettivi generali dell'Azione in questione, come dettagliati nella Guida al Programma
 - ▶ Rispetto agli obiettivi di sviluppo ed ai bisogni formativi delle organizzazioni e dei partecipanti, così come dettagliati nel Piano di Sviluppo Europeo
- ▶ **Si valuta anche in che misura il progetto sia atto a:**
 - ▶ Generare risultati formativi di alto livello per i partecipanti
 - ▶ Rinforzare e promuovere il profilo internazionale dell'istituto promotore



Quality of the project design and implementation (Max. 40 punti)

- ▶ *E' l'indicatore più significativo in valutazione: riguarda infatti tutti gli aspetti progettuali in grado di garantire alla proposta una coerenza interna, una veste di affidabilità e solidità e l'idea di un percorso di progettazione che sia stato capace di coinvolgere l'intera organizzazione proponente attraverso l'individuazione di un key staff di progetto.*

Che significa *qualità?*

(e come facciamo
ad avere quei 40
punti?)

Chiarezza e completezza di tutte le fasi previste dal ciclo di progetto (preparazione, implementazione delle attività di mobilità e follow-up);

Coerenza tra obiettivi e attività;

Qualità dell'EDP;

Appropriatezza delle misure scelte per coinvolgere e selezionare i partecipanti alle mobilità;

La qualità delle misure per il supporto operativo e la gestione del progetto in tutti i suoi step fondamentali ;

La qualità della preparazione fornita ai partecipanti;

La qualità delle misure per validare i risultati formativi dei partecipanti, attraverso l'uso degli strumenti messi a disposizione dall'UE in questo senso.

Impact and dissemination

(max. 30 punti)

- ▶ Ogni progetto che si rispetti deve essere in grado di *valutare sé stesso*, attraverso indicatori e strumenti di misurazione qualitativi e/o quantitativi.
- ▶ La capacità del progetto di rendere conto della sua efficacia ricade in questo item di valutazione
- ▶ La valutazione deve essere anche in grado di rilevare il potenziale *impatto* che il progetto riesce a generare nei suoi *target groups*: non solo l'organizzazione proponente, ma anche la rete degli shareholders che gravitano attorno all'organizzazione e che ricevono benefici da una proposta progettuale internazionale.

Dissemination?!?

- ▶ Croce e delizia della progettazione europea, l'azione di *disseminazione* è fortemente richiesta dai valutatori: rappresenta, a ben vedere, un formidabile strumento di diffusione della conoscenza degli strumenti finanziari europei, nonché un'irrinunciabile occasione di visibilità per le istituzioni europee che promuovono i diversi programmi.
- ▶ A tale fondamentale funzione di progetto è dedicato un intero allegato alla Guida al Programma (*Annex II*).

Dissemination!

*“**Dissemination** is a planned process of providing information on the results of programmes and initiatives to key actors. It occurs as and when the result of programmes and initiatives become available. In terms of the Erasmus+ Programme this involves spreading the word about the project successes and outcomes as far as possible. Making others aware of the project will impact on other organisations in the future and will contribute to raising the profile of the organisation carrying out the project. To effectively disseminate results, an appropriate process at the beginning of the project needs to be designed. This should cover why, what, how, when, to whom and where disseminating results will take place, both during and after the funding period.”*

Dalla Programme Guide, Annex II – Dissemination and exploitation of results

Aspetti economici e di gestione dei progetti nella realtà scolastica

- ▶ Nella normale gestione della progettualità, gli istituti scolastici sono soliti ragionare in termini di rendicontazioni puntuali: la gestione finanziaria consiste prevalentemente in una pianificazione su costi reali cui deve rispondere, al termine del progetto, una rendicontazione in grado di bilanciare il preventivo.
- ▶ A questo proposito, la documentazione finanziaria di un progetto consiste di una quota – spesso voluminosa – di pezzi giustificative, il cui scopo è quello di *provare* la consistenza delle spese al fine di consentire all'ufficio contabile una precisa ponderazione dei costi sostenuti.
- ▶ Queste regole **si applicano solo parzialmente nella gestione finanziaria Erasmus+.**

Il meccanismo dei costi unitari

- ▶ Allo scopo di snellire le pratiche di gestione finanziaria, infatti, il programma Erasmus+ adotta la logica dei **costi unitari (unit costs)**.
- ▶ Ciascuna voce di budget è organizzata in modo «discreto» attraverso la definizione di una serie di fasce di costo, calcolate sulla base di meccanismi adottati dalla Commissione Europea
- ▶ Vediamo più da vicino cosa questo possa comportare per la gestione del budget di progetto attraverso l'analisi della sezione budget della *Guida al Programma*

I sistemi di rendicontazione: il Mobility Tool

► La rendicontazione dei progetti Erasmus+ avviene attraverso uno strumento messo a disposizione dalla Commissione: il

Mobility Tool

► Attraverso una puntuale compilazione del tool, i responsabili di progetto sono in grado di tenere il punto della situazione sul budget e sull'avanzamento del progetto: simultaneamente, le varie Agenzie Nazionali possono effettuare controlli e monitoraggi sull'andamento dei progetti finanziati.



Grazie per l'attenzione

PER CHIARIMENTI E RICHIESTE:

PROF. FRANCESCO LANNINO – ERASMUSPLUS@IISBONA.EDU.IT